



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

REGOLAMENTO PROGRAMMAZIONE E FUNZIONAMENTO CONSULTA DELLA SCUOLA

PREMESSA

Il Comune, nell'ambito dei rapporti scuola/ente/territorio, riconosce e valorizza la funzione, il ruolo delle Istituzioni Scolastiche nella programmazione, progettazione e gestione di iniziative formative, culturali e dello sport. Pertanto istituisce, promuove e sostiene la **Consulta della Scuola**.

Il presente regolamento ne disciplina competenze, tempi, strumenti e modalità di svolgimento delle attività di programmazione e di attuazione delle politiche scolastiche.

ART. 1 FINALITA'

La Consulta è un organo consultivo e propositivo per quanto riguarda le politiche scolastiche, ha lo scopo primario di contribuire al miglioramento qualitativo del servizio scolastico nel territorio del Comune.

Il Comune, nella realizzazione di attività inerenti la scuola, si pone, non solo come ente erogatore di servizi, ma anche come centro di promozione, programmazione e coordinamento.

La funzione di **Promozione** consiste nel valorizzare il protagonismo delle scuole e nel favorire l'attuazione di iniziative che sviluppino il recupero della memoria storica, la scoperta, la valorizzazione e la tutela del territorio, inserimento della città nel circuito, formativo, culturale, nazionale ed internazionale.

La funzione di **Programmazione** consiste nell'elaborare, ogni anno, insieme alle Scuole, secondo tempi e modalità indicati nell'art. 3 del presente regolamento, un progetto organico e significativo di iniziative che dia un respiro unitario alla molteplicità di interventi, eliminando la frammentarietà e l'estemporaneità degli stessi.

La funzione di **Coordinamento** consiste nel favorire un rapporto di cooperazione tra tutte le scuole cittadine, nel costruire rapporti sinergici tra soggetti diversi impegnati sulla stessa iniziativa e di integrazione, sul piano spazio-temporale, tra iniziative diverse.

ART. 2 COMPETENZE

La Consulta, nell'ambito delle proprie funzioni, nel rispetto dell'autonomia delle singole Istituzioni Scolastiche, si occupa di:

- a. Programmazione dell'Offerta Formativa, domanda di istruzione, nei suoi vari gradi, specificità, quantità e qualità delle Istituzioni Scolastiche, loro razionale distribuzione sul territorio comunale;
- b. Ripartizione delle risorse economiche, culturali ed umane in relazione alle necessità del territorio ed alle funzioni specifiche delle scuole, con il miglior utilizzo delle strutture di servizio esistenti o, in carenza di queste, proponendone la creazione di nuove;
- c. Trasporti scolastici e mense scolastiche;
- d. Interventi per l'inclusione degli alunni con BES (bisogni educativi speciali).

I pareri richiesti alla Consulta non sono vincolanti ai fini dell'assunzione delle decisioni da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART. 3 COMPOSIZIONE

La consulta è costituita da:

- a. Assessore alla Pubblica Istruzione pro tempore;
- b. Presidente della Commissione Consiliare Pubblica Istruzione;
- c. Dirigente del Settore Socio- formativo, o da un suo delegato;
- d. Dirigenti delle Istituzioni scolastiche cittadine o da loro rappresentanti appositamente delegati;
- e. Un genitore designato da ciascuna delle Istituzioni scolastiche.

La formalizzazione della composizione della Consulta viene effettuata con provvedimento del Sindaco, nel medesimo atto viene convocata la prima riunione.

ART. 4 DURATA

Il mandato della Consulta coincide con quello del Consiglio Comunale. I componenti, durano in carica per l'intero mandato, fatte salve eventuali decadenze per perdita dei requisiti di cui all'art. 3. In tal caso si procede a surroga.

ART. 5 FUNZIONAMENTO

La Consulta si riunisce, di norma almeno tre volte all'anno, su convocazione del Presidente. Nella prima riunione, indetta dal Sindaco, elegge il Presidente. Per questioni urgenti e straordinarie la convocazione può essere richiesta da 1/4 dei componenti. Le funzioni di segretario della Consulta sono svolte normalmente dal responsabile del settore socio-educativo. In caso di sua assenza da un componente della Consulta incaricato dal Presidente.

Le riunioni della Consulta si svolgono normalmente presso la sala riunioni gruppi consiliari.

Non è previsto alcun gettone di presenza né alcun rimborso spese per i componenti della Consulta.

La consulta, per attività inerenti ambiti rivolti ad un unico ordine e/o grado di scuola, può articolarsi in commissioni. E' facoltà della Consulta, ove lo ritenga necessario ed opportuno, avvalersi di un esperto.

La consulta, tenendo conto delle proposte e delle richieste delle Istituzioni scolastiche, nonché delle iniziative proposte direttamente dall'Ente, elabora ogni anno, entro il mese di giugno, una programmazione delle attività formative e culturali per l'anno scolastico successivo.

La programmazione annuale predisposta dalla Consulta viene proposta all'Amministrazione entro il mese di ottobre, per la relativa approvazione. Eventuali integrazioni che si dovessero proporre in data successiva, vengono esaminate ed eventualmente approvate solo se ritenute di particolare valenza e compatibilmente con l'eventuale budget assegnato.

ART. 6 VALIDITA' DELLE SEDUTE

Le sedute della Consulta sono valide in prima convocazione con la presenza del 50% dei componenti, in seconda convocazione con un numero non inferiore ad un quarto dei componenti.